

RELAZIONE
sui conti annuali della Fondazione europea per la formazione
professionale relativi all'esercizio 2005, corredata delle risposte della
Fondazione

(2006/C 312/13)

INDICE

	<i>Paragrafi</i>	<i>Pagina</i>
INTRODUZIONE	1-2	74
DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	3-6	74
OSSERVAZIONI	7-11	74
Tabelle 1-4		76
Risposte della Fondazione		79

INTRODUZIONE

1. La Fondazione europea per la formazione professionale (di seguito «Fondazione») è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990 ⁽¹⁾. Essa ha il compito di sostenere la riforma della formazione professionale nei paesi partner dell'Unione europea e, a tale titolo, assistere la Commissione nell'attuazione di vari programmi (Phare, Tacis, Cards e MEDA).

2. La *tabella 1* illustra in maniera sintetica le competenze e le attività della Fondazione. Le *tabelle 2, 3 e 4* presentano alcune informazioni chiave, tratte dai rendiconti finanziari elaborati dalla Fondazione per l'esercizio 2005.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. La presente dichiarazione è destinata al Parlamento europeo e al Consiglio, conformemente all'articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ⁽²⁾; essa è stata formulata successivamente all'esame dei conti della Fondazione, ai sensi dell'articolo 248 del trattato che istituisce la Comunità europea.

4. Conformemente all'articolo 11 del regolamento (CEE) n. 1360/90, i conti della Fondazione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2005 ⁽³⁾ sono stati stabiliti dal direttore e trasmessi alla Corte, la quale è tenuta a fornire una dichiarazione sull'affidabilità dei conti e sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

5. La Corte ha espletato l'audit secondo le proprie politiche e norme di controllo. Queste sono il risultato di un adeguamento delle norme internazionali di audit al contesto comunitario. L'audit è stato pianificato ed eseguito in modo da ottenere una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti, nonché della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

6. La Corte ha ottenuto in tal modo una base ragionevole su cui è fondata la dichiarazione espressa qui di seguito.

⁽¹⁾ GU L 131 del 23.5.1990, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽³⁾ I conti, compilati il 30 agosto 2006, sono pervenuti alla Corte il 14 settembre 2006.

Affidabilità dei conti

I conti della Fondazione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2005 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, affidabili.

Legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti

Le operazioni sottostanti i conti annuali della Fondazione sono, nel complesso, legittime e regolari.

Le osservazioni che seguono non mettono in discussione la dichiarazione della Corte.

OSSERVAZIONI

7. Benché il tasso di impegno degli stanziamenti dell'esercizio sia elevato (praticamente il 100 % per le attività proprie della Fondazione), la Corte attira l'attenzione della Fondazione sull'alto tasso di riporto degli stanziamenti per le attività operative (Titolo III), superiore al 40 %. Si riscontra una situazione simile per quanto concerne l'esecuzione delle attività MEDA e Tempus. La Fondazione dovrebbe migliorare la programmazione delle attività.

8. Come negli anni precedenti, in violazione del regolamento finanziario interno, la Fondazione ha pubblicato il proprio bilancio nella Gazzetta ufficiale soltanto in versione sintetica. La nomenclatura di bilancio non è equilibrata: due voci, ad esempio, sono dotate di importi che rappresentano quasi il 10 % del bilancio. Inoltre, la maggioranza delle linee di bilancio relative alle spese operative (Titolo III) sono suddivise in maniera dettagliata a livello delle singole voci, secondo un criterio di destinazione. Il livello di dettaglio è tale da rendere necessari numerosi storni. Inoltre, la mancanza di coordinamento tra l'unità finanziaria e le unità operative dà luogo a storni supplementari.

9. Nell'elaborazione dei conti finali secondo le norme vigenti si sono registrati ritardi e difficoltà.

10. La Fondazione non ha ancora terminato l'instaurazione di un sistema di controllo interno. Non esiste una descrizione completa dei sistemi di controllo interno e le procedure utilizzate non sono state formalizzate. Manca un'analisi dei rischi operativi e le verifiche ex post non sono state ancora definite. Inoltre, il contabile non ha ancora convalidato i sistemi

di informazione contabile e di inventario. In generale, la supervisione e il controllo delle operazioni, nonché delle relazioni finanziarie e di bilancio, sono carenti. Considerati i rischi associati a tale situazione, la Fondazione dovrebbe porvi rimedio prioritariamente.

11. Sono state rilevate carenze in materia di documentazione in due procedure di selezione del personale: rifiuto di candidature senza fornire giustificazioni nel fascicolo ⁽¹⁾ e assenza di indicazioni sui criteri di selezione dei candidati nella fase di preselezione.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti a Lussemburgo, nella riunione del 28 settembre 2006.

Per la Corte dei conti
Hubert WEBER
Presidente

⁽¹⁾ Non è stato rinvenuto nei fascicoli nessun documento indicante i motivi per cui alcuni candidati non sono stati convocati a un colloquio.

Tabella 1

Fondazione europea per la formazione professionale (Torino)

Ambiti delle competenze comunitarie secondo il trattato	Competenze della Fondazione Regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio, del 7 maggio 1990		Organizzazione	Risorse messe a disposizione della Fondazione della Fondazione (dati per il 2004)	Prodotti e servizi forniti
<p>«La Comunità conduce, nel quadro delle sue competenze, azioni di cooperazione economica, finanziaria e tecnica con paesi terzi. Tali azioni sono complementari a quelle condotte dagli Stati membri e coerenti con la politica di sviluppo della Comunità.»</p> <p>(Articolo 181 A)</p>	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> — Contribuire allo sviluppo dei sistemi di formazione professionale dei paesi dell'Europa centrale e orientale, degli Stati indipendenti dell'ex Unione Sovietica e della Mongolia beneficiari del programma di assistenza per il risanamento economico, dei territori e dei paesi terzi mediterranei beneficiari delle misure di accompagnamento finanziarie e tecniche a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali. — Promuovere il coordinamento dell'assistenza prestata ai paesi ammissibili. 	<p>Compiti</p> <p>Sulla base delle linee direttrici generali stabilite a livello comunitario, la Fondazione opera nel settore della formazione professionale, che comprende la formazione iniziale e continua e la riqualificazione dei giovani e degli adulti, assolvendo le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — presta assistenza per la definizione del fabbisogno e delle priorità in materia di formazione attraverso l'attuazione di misure di supporto tecnico nel settore della formazione professionale e la collaborazione con i competenti organismi designati dei paesi beneficiari potenziali; — funge da camera di compensazione, in modo da fornire alla Comunità, agli Stati membri e ai paesi terzi interessati, informazioni concernenti le iniziative in corso e le esigenze future nel campo della formazione, e fornisce una struttura attraverso cui possono essere incanalate le offerte di assistenza. 	<p>1. Consiglio di amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> — Un rappresentante per ciascuno Stato membro. — Tre rappresentanti della Commissione. — Presieduto dalla Commissione. <p>2. Direttore</p> <ul style="list-style-type: none"> — Nominato dal consiglio di amministrazione su proposta della Commissione. <p>3. Comitato consultivo</p> <ul style="list-style-type: none"> — Nominato dal consiglio di amministrazione. — Due esperti per ciascuno Stato membro. — Due esperti per ciascun paese beneficiario potenziale. — Due esperti per le parti sociali a livello europeo. <p>4. Controllo esterno</p> <p>Corte dei conti.</p> <p>5. Audit interno</p> <p>Servizio di audit interno della Commissione.</p> <p>6. Autorità di scarico</p> <p>Parlamento europeo su raccomandazione del Consiglio.</p>	<p>Bilancio definitivo 2005</p> <p>26,3 (18,5) milioni di euro ripartiti tra 18,5 (17,6) milioni di euro finanziati da una sovvenzione della Commissione più 7,45 (0,9) milioni di euro finanziati da altri organismi come entrate assegnate.</p> <p>Effettivi al 31 dicembre 2005</p> <ul style="list-style-type: none"> — 104 (104) posti di agente temporaneo previsti nella tabella dell'organico, di cui 97 (99) occupati. — 22 (17) altri agenti (agenti ausiliari, locali, contrattuali) assunti per svolgere i compiti degli agenti temporanei in fase di assunzione e per far fronte ai carichi di lavoro straordinari. — <i>Totale effettivi:</i> 119 (116) di cui addetti a: <ul style="list-style-type: none"> — funzioni operative: 68 (67) — funzioni amministrative: 33 (32) — compiti misti: 18 (17). 	<p>Attività</p> <p>L'assistenza fornita dalla Fondazione copre diversi settori tecnici, tra cui la formazione professionale iniziale e permanente, la formazione continua (per adulti), lo sviluppo delle risorse umane nelle aziende, le politiche occupazionali, la formazione per i disoccupati, la lotta contro la povertà, l'inserimento sociale e la formazione per favorire lo sviluppo locale.</p> <p>Sostegno alla Commissione:</p> <p>Nel 2005, sono state inoltrate 127 nuove domande di sostegno della Commissione, la maggior parte delle quali provenienti dalle delegazioni (35 %), seguite da EuropeAid (21 %) e dalle direzioni generali Istruzione e cultura (16 %), Allargamento (9 %) e Relazioni esterne (7 %). Sono comprese 18 analisi della situazione dei paesi ENPI. Il tasso di soddisfazione della Commissione riguardo alla risposta della Fondazione è stato del 97 %.</p> <p>Le richieste più frequenti riguardavano il sostegno alla programmazione, seguite dalle politiche e dall'assistenza nella preparazione degli strumenti europei di vicinato, la definizione di progetti e il relativo monitoraggio.</p> <p>Informazione e analisi:</p> <p>Studi dei settori nazionali, statistiche in materia di istruzione, consulenza ai paesi sulle strategie da seguire.</p> <p>Progetti di sostegno all'innovazione e allo sviluppo In qualità di centro di esperti, la Fondazione contribuisce a porre in essere progetti di sviluppo volti a testare approcci innovativi che consentano ai paesi associati di avviare una riforma dei propri sistemi di insegnamento e di formazione professionale.</p> <p>Assistenza tecnica alla DG Istruzione e cultura per l'attuazione del programma Tempus</p> <p>Convenzioni sull'assistenza tecnica con Cards, MEDA e Tacis per il programma Tempus: tale assistenza copre l'insieme del ciclo di progetto e comprende la selezione, la gestione ed il monitoraggio dei contratti, l'informazione e la comunicazione, compreso un supporto amministrativo generale. Gli strumenti tecnologici dell'informazione, quali le candidature e i moduli per le relazioni on-line hanno agevolato in maniera considerevole la gestione amministrativa dei vari cicli di progetto.</p>

Fonte: Informazioni trasmesse dalla Fondazione.

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella 2
Esecuzione del bilancio per l'esercizio 2005

(1 000 euro)

Entrate			Spese														
Origine delle entrate	Entrate iscritte nel bilancio definitivo dell'esercizio	Entrate percepite	Destinazione delle spese	Stanziamanti del bilancio definitivo					Stanziamanti riportati dall'esercizio precedente				Stanziamanti dell'esercizio e dell'esercizio precedente				
				Iscritti	Impegnati	Pagati	Riportati	Annulati	Disponibili	Pagati	Riportati	Annulati	Disponibili	Impegnati	Pagati	Riportati	Annulati
Sovvenzioni comunitarie	18 500	18 500	Titolo I Personale	11 942	11 787	11 310	478	154	123	110	0	13	12 065	11 910	11 420	478	167
Entrate proprie	759	0	Titolo II Funzionamento	1 568	1 559	1 232	326	10	247	227	0	20	1 815	1 806	1 459	326	30
Altre entrate	0	34	Titolo III Attività operative	4 990	4 744	2 818	1 925	247	1 168	813	0	355	6 158	5 912	3 631	1 925	602
Autorità italiane — Entrate assegnate	1 131	479	Titolo IV Ministero italiano	479	357	123	356	0	651	342	309	0	1 130	1 008	465	665	0
MEDA-ETE — Entrate assegnate	5 000	2 500	Titolo V Convenzioni MEDA-ETE	5 000	2 604	135	4 865	0	0	0	0	0	5 000	2 604	135	4 865	0
TEMPUS — Entrate assegnate	1 323	1 739	Titolo VI Convenzioni TEMPUS	2 363	1 327	677	1 686	0	0	0	0	0	2 363	1 327	677	1 686	0
Totale	26 713	23 252	Totale	26 342	22 378	16 295	9 636	411	2 189	1 492	309	388	28 531	24 567	17 787	9 945	799

FONDAZIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella 3

Conto del risultato economico dell'esercizio 2005 ⁽¹⁾

(1 000 euro)	
	2005
Entrate di gestione	
Sovvenzioni comunitarie	18 484
Altre sovvenzioni/entrate	7 842
Totale (a)	26 326
Spese di gestione	
Personale	11 785
Funzionamento	2 091
Operazioni	12 237
Totale (b)	26 113
Risultato di gestione (c = a - b)	213

⁽¹⁾ I dati relativi all'esercizio 2004 non sono presentati nella tabella perché non comparabili con quelli relativi all'esercizio 2005 a causa del cambiamento dei metodi contabili applicati.

Tabella 4

Bilancio al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 ⁽¹⁾

(1 000 euro)		
	2005	2004
Attivo		
Immobilizzazioni	3 426	3 630
Scorte	37	76
Crediti	1 440	1 697
Tesoreria	23 665	23 170
Totale	28 568	28 573
Passivo		
Eccedenza/deficit accumulata/o	3 458	3 458
Risultato economico dell'esercizio	213	
Debiti a lungo termine	205	205
Debiti a breve termine	24 692	24 910
Totale	28 568	28 573

⁽¹⁾ I dati relativi all'esercizio 2004 sono stati rielaborati affinché siano comparabili con quelli dell'esercizio 2005.

Fonte: Dati della Fondazione. Le tabelle presentano in forma sintetica i dati forniti nei conti annuali della Fondazione.

RISPOSTE DELLA FONDAZIONE

7. La maggior parte della somma riportata (circa l'83 %) è legata ad impegni corrispondenti ad attività portate a termine nel 2005 per cui non si è ricevuta la richiesta di pagamento in tempo debito. Per quanto attiene le attività Tempus e MEDA, il tasso di riporto dà un'impressione errata, poiché le convenzioni corrispondenti non sono annuali e non coincidono con l'esercizio finanziario.

8. In base alle osservazioni effettuate precedentemente dalla Corte, il bilancio 2006 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* (GU L 67 dell'8 marzo 2006) in maniera dettagliata, includendo anche il piano dell'organico. In occasione della procedura di bilancio 2007, l'ETF intende rivedere la struttura del suo bilancio, sempre nel rispetto dei requisiti imposti dal regolamento, per trovare soluzioni per alcuni punti deboli già individuati.

9. In futuro, l'ETF adotterà misure adeguate per porre rimedio alla situazione descritta dalla Corte.

10. L'ETF è consapevole del fatto che il contabile deve convalidare i sistemi di informazione contabile e di inventario. Nel frattempo, il contabile dell'ETF lavorerà alla convalida dei sistemi sulla base della metodologia utilizzata presso la Commissione.

11. Dal 2004, l'ETF ha introdotto un modulo per le relazioni dei comitati di selezione, pertanto singole informazioni quali osservazioni fatte da singoli membri del comitato, risultano ridondanti. L'ETF esaminerà la possibilità di fornire ulteriori informazioni sulle procedure di selezione.